



Comunicato stampa del 7 gennaio 2025

Carceri: Probabile suicidio a Modena, il secondo nel 2025, già 3 in Italia

Roma, 07 Gen. – **"49 anni, italiano, in carcere per presunto femminicidio, nel pomeriggio è stato trovato esanime nella sua cella della Casa Circondariale di Modena per aver inalato gas dal fornello da campeggio comunemente in uso. Non è chiaro se si sia trattato di un tentativo di ottenere effetti allucinogeni 'sniffando' gas, poi finito male, o un deliberato suicidio; ma soprattutto la circostanza che il malcapitato non fosse tossicodipendente ci fa propendere per quest'ultima ipotesi".**

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

"Il nuovo anno, nelle carceri, comincia esattamente come si era chiuso quello vecchio, se non peggio. Se nel 2024 si è raggiunta la cifra record di 89 suicidi fra i reclusi, più 7 fra gli appartenenti alla Polizia penitenziaria, il 2025 fa già contare 3 suicidi di detenuti, uno a Firenze Sollicciano, venerdì scorso, e ben due a Modena. Quello di oggi, difatti, si aggiunge a un altro ristretto che aveva tentato l'impiccamento qualche settimana fa, ma che è deceduto domenica scorsa in ospedale", aggiunge il Segretario della UILPA PP.

"Con 16mila ristretti oltre i posti disponibili, più di 18mila unità mancanti al fabbisogno organico della Polizia penitenziaria, gravi deficienze strutturali, infrastrutturali, logistiche, organizzative e nell'assistenza sanitaria, la crisi penitenziaria è sempre più drammatica e profonda. Il Governo ascolti le parole di Papa Bergoglio e, soprattutto, quelle del Presidente Mattarella e vari provvedimenti tangibili e immediati per riportare in un alveo di costituzionalità prigioni diffusamente illegali che rendono 'inammissibili' le condizioni di detenzione e 'inaccettabili' quelle di lavoro. In mancanza, lo ribadiamo, l'anno in corso potrebbe risultare ancora più tragico e funesto del precedente", conclude De Fazio.